

Roma, 17 Settembre 2020
Prot. 19/FP/2020

Spett.le
C O N S O B
Divisione Strategie Regolamentari
Via G. B. Martini, n. 3
00198 ROMA

Oggetto: Consultazione Consob 20200723 - Modifiche al Regolamento Intermediari in materia di requisiti di conoscenza e competenza del personale degli intermediari.

Con la presente, la scrivente Associazione di difesa consumatori Konsumer Italia, rappresenta quanto segue in merito alla consultazione sulle modifiche proposte per il Titolo IX, della Parte II, del Libro III, del Regolamento Intermediari.

Ciò che si vuole sottolineare in premessa è che l'intento di recepire le previsioni sovranazionali ed allinearsi al quadro europeo non possa sostituirsi sic et simpliciter al contesto negoziale, sociale, economico su cui esso produrrà effetti, poiché è necessario che tenga conto anche del livello di educazione finanziaria del consumatore italiano medio e delle prassi commerciali nonché degli esiti dei procedimenti dinnanzi allo stesso ACF che confermano modelli di comportamento non sempre conformi ed indicativi di una incapacità dell'intermediario di adottare autonomamente scelte e policy adeguate al livello di protezione del cliente.

In tal senso non adeguata appare, nel documento in consultazione, l'opzione 1 di modifica che, garantisce sì un pieno allineamento con quanto previsto dagli Orientamenti dell'ESMA, rimettendo agli intermediari l'onere di identificare le modalità operative idonee a garantire in concreto il rispetto degli standard previsti, affidando così ad un principio di accountability la definizione del processo di professionalizzazione del personale, ma – per quanto espresso in premessa - non appare adeguata ad assicurare gli standards minimi necessari a tutelare l'interesse del consumatore finale.

In questo senso si ritiene che il testo modificato dovrebbe indicare comunque un forma minimale di obblighi per gli intermediari che, tengano si conto delle esperienze europee ma anche dell'esigenza di adeguarsi agli standards di professionalità degli operatori dell'intermediazione finanziaria e creditizia, previsti dalle normative affini.

In tal senso si propone di modificare l'opzione 1:

- prevedendo per la formazione iniziale un obbligo di formazione iniziale minimo di 30 ore con un programma standard basato specificamente sugli articoli del TUF che regolano l'attività di offerta di prodotti di investimento in particolare sugli obblighi di informazione e trasparenza che, generalmente non sono oggetto di trattazione ed approfondimento nei corsi di studi accademici (salvo percorsi specifici di tecnica dei mercati mobiliari).

Konsumer Italia è:

Associazione di promozione Sociale riconosciuta a livello nazionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; partner dell'Agenzia Nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata; partner dell'Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari; Membro dell'Osservatorio Imprese Consumatori; Iscritta al registro Unico del terzo Settore; membro della Federazione Consumatori Italiani.

**Sede Nazionale
Presidenza**

- nella **Formazione nel continuo lasciare l'obbligo di formazione**, portandolo da 30 a **15 ore** ed escludendo **la formazione sui prodotti** (da non considerare valida ai fini del computo) per evitare che un obbligo formativo che deve avere quale obiettivo principale la qualità del servizio prestato anche in funzione della tutela dei clienti, si risolva in un mero aggiornamento dell'offerta economica e commerciale. Si ritiene debba essere assicurata – *ex lege* - la trattazione di argomenti su tecniche di mercato, Trasparenza e regole di comportamento con la clientela, il Codice del Consumo e gli orientamenti dell'ACF in materia. Si ritiene inoltre che la verifica delle conoscenze sia affidata non all'autocertificazione, ma avvenga tramite una procedura da parte di un ente terzo con somministrazione di un test.

Nel rimanere a disposizione dell'Autorità, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Fabrizio Premuti



Konsumer Italia è:

Associazione di promozione Sociale riconosciuta a livello nazionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; partner dell'Agenzia Nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata; partner dell'Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari; Membro dell'Osservatorio Imprese Consumatori; Iscritta al registro Unico del terzo Settore; membro della Federazione Consumatori Italiani.